



**COMUNE DI RAVENNA**  
Commissione Consiliare Permanente n.7  
"Cultura, Immigrazione, Politiche Giovanili"

Verbale seduta della Commissione Consiliare n. 7" Cultura, Immigrazione, Politiche Giovanili" del  
15 dicembre 2017

APPROVATO IN DATA 02/12/2020

Il giorno venerdì 15 dicembre 2017 si è tenuta, con inizio alle ore 15.00, presso la sala Maraldi – sala Giunta – della Residenza municipale la seduta della C7 per discutere il seguente odg:

Esame delibera PD 1170/2017 'Rapporti tra il Comune di Ravenna e la Fondazione Ravenna Manifestazioni per la realizzazione del progetto culturale afferente al Teatro Alighieri, per la realizzazione del Ravenna Festival e per la concessione in uso gratuito degli immobili comunali Teatro Alighieri e relativa foresteria per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2022 – approvazione linee di indirizzo e schema di convenzione'

**Presenti per la Commissione n. 7**

Cognome e nome	Delegato	Gruppo		Entra	Esce
ALBERGHINI MASSIMILIANO		Alberghini	ass		
ANCARANI ALBERTO		FI		16.15	16.50
ANCISI ALVARO		Lista per Ravenna		15.30	16.50
VERLICCHI VERONICA		La Pigna		15.00	16,50
MAIOLINI MARCO		CambieRà		15.00	16.50
MARGOTTI LORENZO		PD		15.00	16.50
FRANCESCONI CHIARA		PRI		15.45	16.50
PERINI DANIELE		AMA Ravenna	ass		
DISTASO MICHELE		Sinistra Ravenna	per ass		
ROLANDO G.N.		Lega Nord		16.20	16.50
SBARAGLIA FABIO		PD		15.00	16.50
MANZOLI MASSIMO		Ravenna in Comune		15.00	16.50
MANTOVANI MARIELLA		PD	ass		

I lavori hanno inizio alle ore 15.17

Il presidente C7, **Fabio Sbaraglia**, introduce brevemente l'odg, presentando l'assessora **Elsa Signorino** e il Sovrintendente **De Rosa**.

Si tratta, precisa **Signorino**, di esaminare la delibera concernente i rapporti tra il Comune di Ravenna e la Fondazione Ravenna Manifestazioni per la realizzazione del progetto culturale afferente al Teatro Alighieri, per la realizzazione (ripetizione infelice, ma tant'è ..n.d.r.) del Ravenna Festival e per la concessione in uso gratuito degli immobili comunali Teatro Alighieri e relativa foresteria per il periodo 2018 – 31 dicembre 2022.

Il Comune considera, più specificatamente, punto qualificante del proprio programma di mandato il riordino delle istituzioni culturali e la garanzia dell'offerta di spettacoli musicali e teatrali alla città attraverso una programmazione 'organica e unitaria' che comprenda i diversi linguaggi.

L'atto in discussione, poi, discende direttamente dalla modifica dello statuto di Ravenna Manifestazioni, approvata in Consiglio comunale assai di recente.

E' prevista la concessione in uso gratuito del Teatro Alighieri per la I) realizzazione di significative rassegne; per II) la stagione opera e balletto dell'Alighieri; per III) altre interessanti stagioni artistiche.

Stretto il connubio con Ravenna Festival, la nota rassegna di cultura musicale che ha visto l'avvio nel 1999.

Ravenna Manifestazioni metterà, poi, a disposizione 120 giornate per i soggetti convenzionati con il Comune.

**Alvaro Ancisi** manifesta non poche perplessità.

'Noi' Consiglieri dobbiamo ricevere maggiori informazioni al fine di comprendere appieno i contenuti contabili- amministrativi dell'atto. Si tratta, in fondo, di un soggetto 'ente commerciale', pur non essendo una società, è una c.d. 'entità no profit'.

Il controllo del Consiglio comunale deve poter essere 'pieno' e della Fondazione veniamo in concreto a sapere ben poco: si fanno appalti? si fanno consulenze etc?

E' necessario poter disporre al più presto, prima di andare in Consiglio del pre - consuntivo '17: 'questo è un ente commerciale che tutto ciò che riceve non lo paga e quanto incassa lo incassa tutto!'

Il pareggio di bilancio? Lo si raggiunge a fine anno, ma grazie a contribuzioni pubbliche.

Nel 2016. comunque, il disavanzo è stato pari a 172.000 euro: se diamo gratis Alighieri e annessi deve esserci una giustificazione economica.

Troviamo scritto '...verrà definito il contributo del Comune...ma scherziamo?'

Ci deve essere una previsione del contributo cash.

Il ruolo dei Consiglieri, aggiunge Ancisi, sta anche nell'esercitare un'azione di controllo su come viene speso il danaro, il patrimonio dei cittadini.

E poniamo un freno a tutti i direttori nominati per scelta politica!

Preoccupazione anche da parte di **Roberto Ticchi** (esperto La Pigna). Natali, della Fondazione, ammette che al 30/06 u.s. non era assolutamente in condizioni di elaborare il bilancio di Ravenna Manifestazioni, Non si può continuare in codesta maniera: 'questi soggetti' devono essere controllati da primarie società di revisione legale, 'bilancio compreso'.

Quanto al pareggio di bilancio 'è Pantalone che paga'.

Dissentendo apertamente, **Signorino** sostiene che si sta parlando di cultura, di un bene tutto particolare.

Il sovrintendente **De Rosa** rivendica i risultati ottenuti negli anni, riconosce che ‘siamo’ un ente commerciale (al botteghino si vendono biglietti per poco meno di un milione di euro), con un bilancio che varia dai sette ai nove milioni di euro annui.

Il ‘nostro’ preconsuntivo 2017 in pareggio, approvato dal cda, monitorato in itinere, compatibilmente con le decisioni dei soggetti di natura privata e pubblica: globalmente la situazione economica della Fondazione è sana.

Per nulla soddisfatto delle precisazioni ricevute, **Ticchi**, rivolto a De Rosa, ricorda che la Fondazione Milano per la Scala ha un bilancio certificato e non è, poi, tanto complicato poter disporre dei dati.

La Pigna non è contraria al fatto che la cultura ‘vada finanziata’, ma non può non essere preoccupata che eventuali perdite finiscano con il ricadere sul bilancio del Comune . Già appare grave la situazione di RavennAntica.

I soldi, insomma, ‘sono dei cittadini, non della Giunta’.

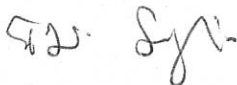
Pure **Veronica Verlicchi** afferma con forza che i soldi dei Ravennati vanno rendicontati e condanna senza mezzi termini il costante piglio di Signorino, “arrogante ed indisponente”.

**Signorino** invita a considerare gli esiti delle attività svolte, le loro ricadute, frutto di corrette scelte, anche in chiave di spesa. Non va dimenticata, comunque, la netta separazione tra responsabilità politica e responsabilità tecnica.

I lavori hanno termine alle ore 16.50

Il presidente Commissione7

Fabio Sbaraglia



Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli

